

Eliano Casperio Prefetto del Pretorio, e i soldati da lui dipendenti facendo vista di volersi valere di lui in servizio della Repubblica. Nerva in ragguagliarlo dell' elezione sua, l' avea particolarmente incaricato di far le sue vendette contra d'esso Casperio, e di quelle milizie, che ammutinate gli aveano fatto, siccome dicemmo, un sì grave affronto. Traiano l' ubbidì. Tolta fu a Casperio la vita, e a quanti Pretoriani si trovò, che aveano avuta parte in quella sedizione. Comandava allora ad una possente Armata Traiano, nè v' è apparenza, ch' egli nell' Anno presente venisse a Roma, ma bensì ch' egli si tratteneffe in quelle ed anche in altre parti, per dare buon festo a i confini dell' Imperio, e alla quiete delle Provincie. (a) Sparfasi nelle Nazioni Germaniche la fama, che Traiano era divenuto Imperadore ed Augusto, tale già correa la rinomanza e la stima del di lui valore e senno anche fra quelle barbare genti, che ognun fece a gara per ispedirgli de' i Deputati, e chiedergli supplichevolmente la continuazion della pace. Erano soliti i Tedeschi nel verno, allorchè il Danubio gelato si potea passare a piedi, di venire a' danni de' Romani. Nel verno di quest' Anno non si lasciarono punto vedere. Trovavasi in quelle contrade Traiano, e tuttochè le sue Legioni facessero istanza di valicar quel Fiume, per dare addosso a i Tedeschi: tuttavia egli nol permise. Una delle sue principali applicazioni era stata, e maggiormente fu in questi tempi, di ristabilire l' antica disciplina, l' amor della fatica, e l' ubbidienza nella milizia Romana; ed egli stesso, con trattar civilmente tutti gli Ufiziali e soldati, si conciliò più che prima l' amore e il rispetto d' ognuno.

(a) *Plinius in Panegyri-*

Anno di CRISTO XCIX. Indizione XII.

di EVARISTO Papa 4.

di TRAIANO Imperadore 2.

Consoli { AULO CORNELIO PALMA,
GAIO SOSIO SENEZIONE.

ERANO questi Consoli due de' migliori mobili, che si avesse allora il Senato Romano, e particolarmente godevano della stima ed amicizia di Traiano. Aveano costumato alcuni de' precedenti Augusti di prender' essi il Consolato nelle prime Calende di Gennaio, suffeguenti alla loro assunzione, cessando per ciò i Consoli disegnati. (b) Traiano tra perchè non si pasceva di fumo, e

(b) *Idem ib.*